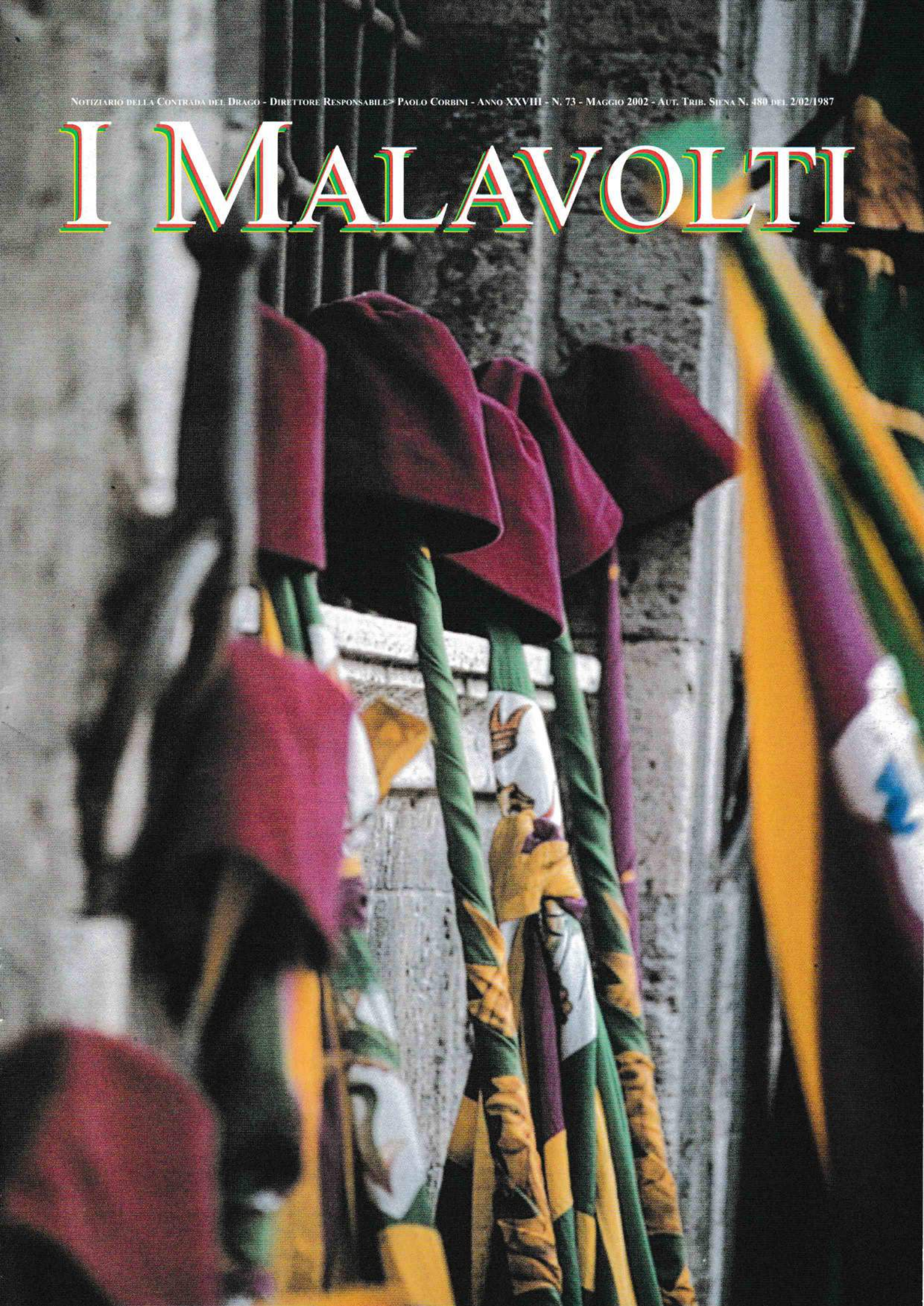


# I MALAVOLTI





# LO "STATO" DEI LAVORI

*Sul fronte del cantiere per la nuova Società problemi e ritardi. Ma anche dei progressi: il consolidamento delle mura e la parte interrata*

Sarebbe stato molto bello continuare a raccontare lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione della nuova società di Camporegio, ma purtroppo, nel fare il punto, ad ogni uscita dei Malavolti, della situazione, dobbiamo questa volta registrare un periodo abbastanza lungo di inattività dovuto a vari fattori. Già si è parlato, nei Malavolti ed in assemblea, del problema del consolidamento delle mura, resosi necessario per il precario stato delle stesse. Su questo fronte ci sono buone notizie, dato che la ditta incaricata del restauro inizia il suo lavoro in questi giorni, e con molta probabilità al momento in cui questo articolo verrà letto sarà già avanti nel lavoro, che dovrebbe comunque durare per circa un mese e mezzo; sono stati superati i molti ostacoli, finanziari, tecnici

e burocratici, che si frapponivano all'inizio di questi lavori non previsti nel progetto iniziale, e non possiamo non ringraziare gli enti pubblici coinvolti, primo fra tutti il

Comune, della cui opera ed impegno la nostra Contrada non può assolutamente lamentarsi, ma anzi deve, caso mai, solo augurarsi che una così fattiva collaborazione possa sempre continuare in questo ed in ogni altro impegno futuro. Emergono altresì, ma non poteva essere altrimenti, ostacoli derivanti dal rapporto spesso troppo conflittuale con la ditta che ha avuto il lavoro in appalto. Purtroppo l'attuale legge sugli appalti pubblici rende possibili certi comportamenti, rivolti alla ricerca del tornaconto personale più che al completamento dell'opera, e per i tecnici che sovrintendono al cantiere il tempo perso in discussioni capziose e pretestuose supera di gran lunga quello destinato all'impegno tecnico. Siamo comunque arrivati al primo stato d'avanzamento, è stata completata la parte interrata al di sotto del salone grande, a breve inizierà la posa delle mura e delle travi del tetto del salone principale, se non piove, se la ditta non ne inventa qualche altra .... e se la nostra Santa Patrona, in prossimità della sua festa, ci da una mano. Ce n'è bisogno.



Primo articolo "ufficiale" sui Malavolti per il Priore Marco Lonzi.  
 "Cambiamenti importanti ai vertici della Contrada - sottolinea - ma niente scossoni o stravolgimenti"



# UN BIENNIO IMPORTANTE

Marco Lonzi

Avevo già scritto più o meno recentemente vari articoli per i Malavolti, ma quando ti dicono che ne devi scrivere un altro visto che sei diventato Priore devo riconoscere che la cosa mi fa un certo effetto.

La prima sensazione mi porta ad immaginare un discorso serio, impegnativo, incentrato sugli obiettivi da perseguire, le tradizioni da custodire e tramandare, le sfide future che la Contrada si appresta ad affrontare. A me che piacciono le battutine questa non sembra una buona strada.

Proviamo invece a seguire una strada diversa, partendo dal presupposto che tutto sommato non è successo nulla d'importante: c'è stato qualche cambiamento, qualcuno ha lasciato la carica e qualcun'altro è subentrato, ma la vita della Contrada continua a scorrere sui suoi soliti binari, senza scossoni e senza stravolgimenti.

Chi ha dato il via a quello che si può considerare il più grosso impegno messo in cantiere dal Drago nella sua storia, ovvero la realizzazione della nuova Società di Camporegio, dopo dodici anni di splendido servizio ha deciso di passare la mano; lo ha fatto nel modo migliore, cogliendo il giusto momento per uscire di scena, quando ancora non c'è nessuno che cerca di farti capire che sarebbe l'ora di lasciare e ci sono molti che proprio non vorrebbero che tu lasciassi. Grande Carlo anche in questo e non solo in questo. Ha lasciato Claudio, e nel modo migliore; ha lasciato Paolo, che da Presidente ha visto erigere il cantiere, ma vedrà da dragaiolo semplice la fine dei lavori; ha lasciato Luciano, e quello che ha fatto Luciano meriterebbe un articolo a parte. E qui mi fermo, perché gli elenchi, quando si allungano, diventano noiosi, anche perché poi c'è chi è uscito da una porta per rientrare da un'altra, chi è rimasto in servizio, anche ventennale come Antonio, e chi si affaccia per la prima volta ad una carica: auguri a tutti, specialmente al nuovo Capitano ed al nuovo Presidente di Società. Continuiamo sulla strada intrapresa; gli impegni da affrontare sono noti, quello che potrebbe non essere ben noto sono le nostre capacità, fin dove possiamo arrivare. Quello che io mi auguro è che nel prossimo biennio ci sia la possibilità, e la voglia, per un numero sempre più ampio di dragaioli, di fare la propria parte, di portare il proprio contributo, anche se piccolo, in impegno e in idee. Contributo alle realizzazioni che la Contrada si è prefissa, ma anche contributo alla semplice vita sociale: io sono convinto che nel Drago siamo già troppi, ma sia ben chiaro: siamo già troppi per pensare ancora ad una Contrada i cui appartenenti entravano tutti in una stanza, o stavano tutti di casa in una o due strade. Abbiamo da tempo passato la soglia critica, ed è naturale che al nostro interno si viva la Contrada per gruppi, fenomeno questo di aggregazione naturale non certamente negativo, ma che corre il rischio di diventare negativo se la naturale frequentazione con gli appartenenti al gruppo porta poi a non avere contatti con gli altri. Le Contrade sono state e sono un valore all'interno della comunità cittadina perché creano legami che attraversano l'arco politico e le differenze sociali; sarebbe illogico se all'interno della singola Contrada non ci fosse dialogo e conoscenza tra i ventenni e i quarantenni e i sessantenni. Questo è ciò che più mi auguro, ovvero che sempre più si possa venire in Contrada perché ci troviamo bene, perché c'è sempre qualcuno con cui fare due chiacchiere in amicizia, magari pensando a qualcosa da portare avanti e raggiungere insieme.

Se questa c'è, sarà un'ottima base per poi affrontare gli impegni maggiori.

*E' duro il lavoro che attende la nuova Sedia, soprattutto per gli impegni presi dalla Contrada in merito alla realizzazione della nuova Società. A tutti vanno gli auguri di buon lavoro del Priore. Nella foto sotto si riconoscono ben tre priori del Drago*



## UN SALUTO DAL CAPITANO...

Cari dragaioli, non nascondo che è veramente una grande soddisfazione ed un grande onere essere Capitano del Drago e di questo ne sono orgogliosissimo.

È stata una forte emozione sedersi per la prima volta in assemblea dietro il tavolo della Sala delle Vittorie, il vedere tutti i contradaioi che ascoltavano le mie prime parole da Capitano.

Spero di non deludervi in questo mio arduo compito, che non sarà solo quello di vincere ma anche di riuscire a gestire un fantino "di grido" quale è Luca Minisini e per

questo ho scelto una squadra composta da persone competenti ed allo stesso tempo da amici che godono della mia massima stima. Un saluto grandissimo ed un abbraccio fortissimo a tutto il Drago, dal Priore all'ultimo nato, con la speranza di vedere sempre un popolo forte ed unito perché solo attraverso la nostra compattezza riusciremo ad ottenere grandi risultati.

Da ora in poi oltre le parole, dovranno essere i fatti a parlare e quindi vi do come primo appuntamento, il 26 maggio sotto le finestre del Comune, dove spero che



la Fortuna ci continui a guardare come ha fatto il 16 agosto 2001 e chissà.....

W IL DRAGO

Antonio De Luca

## ... E DAL PRESIDENTE

Giovanni Sportoletti

*Per tutti i Soci  
i prossimi  
appuntamenti  
sono la Festa Titolare  
e le Cinque Serate  
che quest'anno  
vedranno il ritorno  
dell'atteso "Diccelo"*

Cari dragaioli (vicini e lontani) buongiorno, ben trovati; eccoci ai fatidici saluti di rito da parte del nuovo presidente di Società. Che dire di nuovo e di originale in tale situazione? Non mi viene nulla di mirabolante se non mandare a tutti, veramente a tutti, un caldo e affettuoso saluto unito ad un fermo proposito di cercare di fare del mio meglio, di venire incontro a tutte le idee e proposte che ciascuno di voi vorrà cortesemente suggerirmi e che troveranno orecchie attente e interessate. Un augurio che questo mandato scorra liscio come un fiume vicino alla foce, sereno e tranquillo, ma anche, perché no, segnato da qualche piacevole innovazione. Camporegio è la nostra casa comune (sperando che tra poco sia anche nuova e più confortevole) è il luogo dove tutti ci ritroviamo per parlare, divertirsi e qualche volta discutere. Ma essendo una casa, deve essere bella con il contributo di tutti i componenti della famiglia e con il lavoro appassionato di chi è preposto alle attività organizzative e di maggiore responsabilità. Non voglio aggiungere altro, preferisco i fatti alle parole che, pur importanti, talvolta possono poi scivolare nella retorica e nel "già sentito, già detto", anche se piene di affetto e sincerità. Io sono qui in Camporegio, vi aspetto sempre più numerosi e con tanta voglia di "fare". A proposito di fare, visto che si avvicina la festa titolare, voglio ricordare a tutti, che dal 28 maggio al 1 giugno si svolgeranno le oramai tradizionali "serate nel Paradiso dei Voltoni". Il consiglio e le varie commissioni sono già al lavoro per organizzare tutto nei minimi particolari. Il programma, che potrà comunque essere soggetto a variazione, vedrà la riproposizione del gioco di natura paliesca "Il Diccelo", a cui abbiamo voluto dare, nel corso degli anni, una cadenza biennale. Inoltre ci sarà una serata di tipo ludico-spettacolare che vedrà tra l'altro una gara di barzellette aperta a tutti. Non mancherà chiaramente la musica, anche dal vivo, momento di grande importanza, soprattutto per i giovani, in un contesto come quello delle serate. Abbiamo poi voluto dare particolare importanza all'aspetto della "ristorazione"; infatti insieme al rodatissimo "rustico", ci saranno anche veri e propri "ristoranti" per dare così modo a tutti di passare una serata tranquilla con gli amici. Mi sembra di aver detto tutto, comunque, alla prossima assemblea di Società vi darò un programma più dettagliato, e potremo così discutere su eventuali piccoli accorgimenti. Un saluto dal vostro Presidente.

TAMBURO E BANDIERE NUOVI  
PER IL MINIMASGALANO

# IL DONO DEI NOVIZI

**E'** stata, per la nostra Contrada, un'edizione particolare del mini-masgalano, quella che si è svolta lo scorso Ottobre, in quanto abbiamo inaugurato contemporaneamente sia le nuove bandiere di seta, sia il nuovo tamburo. Mentre le bandiere sono state offerte dalla Contrada il tamburo è stato donato dal Gruppo dei Novizi ed è stato finanziato interamente dai nostri ragazzi con varie attività tra cui una lotteria con in palio una ceramica di Fabio Neri, vinta dal Fontanelli babbo e dai proventi di una cena che ha visto in cucina un gruppo di baldanzose novizie, coordinate da Antonellina, preparare al ritmo di musica assordante, una succulenta cena apprezzata da un nutrito numero di commensali. Un ringraziamento tra gli altri anche a Patrizia Lorenzetti, autrice del Drago, Fabio Neri e Walter Benocci che hanno aiutato i componenti della commissione dei Novizi mettendo a disposizione la loro competenza ed esperienza. Ai giovani alfieri e tamburino Filippo Rossi, Giovanni Cerretani e Marco Bartali l'onore della inaugurazione delle nuove bandiere e del nuovo tamburo e un grazie da parte della Contrada per aver così ben figurato nella manifestazione, organizzata come sempre brillantemente e in maniera impeccabile dalla Contrada della Torre, tenendo ancora una volta alto, come da tradizione, l'onore della nostra Contrada.



Qui Lecco

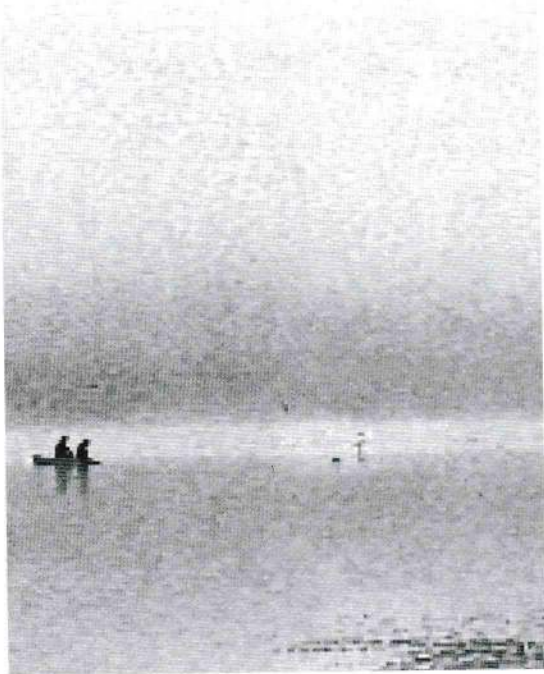
## “IN GITA AL LAGO DI COMO IO CI SO' ANDATA LO STESSO”

*Chi l'ha detto che la gita  
non s'è fatta?*

*Certo, in maniera originale  
e anche un po' particolare,  
ma Irma c'è stata.*

*E il suo resoconto non  
è per niente “di fòr”*

Irma Bianciardi



*Un bel tuffo  
nel lago di Como  
(forse).  
Il “viaggio”  
di Irma  
è talmente credibile  
che finché non si  
arriva a leggere  
il finale si pensano  
cose del tipo  
“... ma non l'avevano  
annullata la gita?”*

**LA PARTENZA.** Troppo presto al vecchio campino di San Prospero. Occhi cisposi e tanti sbadigli. Il Tiezzi non parla, Irma roga, Elisa dorme da ritta. Tutti in pullman. Non siamo ancora a Fontebecchi che il solito Bandini inizia a sparare a zero. Qualcuno gli ricorda che il suo bonus c...ate giornaliero è 10. Alle Badesse ha già consumato il bonus e gioca il Jolly. Il priore continua a borbottare con fare ironico, il Mancianti inizia ad organizzare la Cartotombola più allucinante del terzo millennio. Ilaria intanto continua a ronfare. Susanna ci legge gli ultimi scoop di Novella2000. Betta si aggira tra i seggiolini ricordando che non è responsabile dell'intrattenimento in pullman... Il Benocci e Gogo mormorano i loro segreti dandosi ragione a vicenda. Pennello è l'unico sveglio e prova a "fare contrada". Il Gufo raccoglie le idee per la serata al Casinò. Inox e il Molla bofonchiano che hanno voglia di una sigaretta. Colazione in autogrill: 100 sigarette, 100 riviste, e una quindicina di giornalini pornografici. Commenti su gli ultimi acquisti.

**IL PRANZO:** Per i più giovani pasto prevalentemente liquido, per gli altri abbuffata. Arrivo all'albergo dopo 100 giri intorno alla stessa rotonda. Tutti in camera. Doccia chilometrica e camicia pulita.

**APERITIVO:** nel "Conca" locale. Alino & C. insegnano nuovi cocktail al provato Barman.

**CENA AL RISTORANTE:** no comment.

**LA SERATA:** i Giovani: scoprono che l'unica discoteca del posto è un buco. I presenti sono loro, più 4 mammalucchi della zona. Tragica serata alcoolica.

I Viziosi: già al cambio delle Fiches i "soliti ignoti" si fanno riconoscere. Sale l'adrenalina, le mani tremano, le fiches finiscono velocemente e solo i "soliti buconi" intascano i gettoni della felicità.

I Vecchiarelli: bella passeggiata sul lungolago. Dopo 100 metri l'umido attacca alle gambe e finiscono tutti nella Hall dell'albergo ricordando che "non esistono più le mezze stagioni, si stava meglio quando si stava peggio, e speriamo domani 'un piova..."

### THE DAY AFTER:

Giovani e Viziosi: Musi stropicciati e borse della spesa sotto gli occhi.

Vecchiarelli: pimpanti e pieni di entusiasmo. Giornata tranquilla, non piove e si fanno 8.000 km. a piedi per la visita guidata alla scoperta delle bellezze del posto. I giovani si lamentano che di "bellezze locali" in giro non ce ne sono.

**2° PRANZO:** Sembra più buono perchè oggi abbiamo tutti più fame di ieri.

**CENA IN AUTOGRILL:** Tanto a mangiare male... ormai ci siamo abituati... Chiarina molesta il Carmignani per il panino troppo farcito. Giovannino pensa alla sposa e con aria serena si lascia massacrare dagli amici. Ugo emette coloriti suoni con la bocca. Il solito Sani conta gli spiccioli guadagnati al casinò. Lellino intavola una discussione politica. Marta pensa ai francobolli per le circolari e... finalmente siamo a casina.

Il pullman, in realtà non è mai partito, ma io ho fatto una gita col cervello e... mi so' anche divertita parecchio!

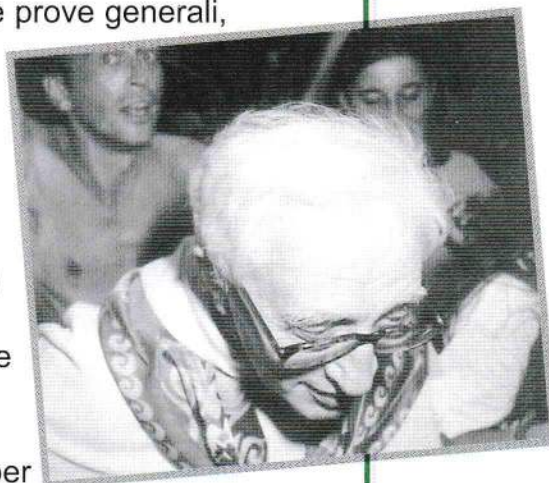


# DEDICATO A PADRE D'URSO

Padre Alfredo Scarciglia

Padre D'Urso è stato Correttore della Contrada del Drago per moltissimi anni, basti pensare che la sua prima Vittoria risale al 20 Agosto 1945 con Folco e Rubacuori - Palio Straordinario della Pace. E' l'unico Correttore che ha benedetto il cavallo vittorioso a distanza di quarant'anni. Infatti il secondo Palio risale al 2 Luglio 1986 con Ogiva e Falchino, il terzo è del 1989, il quarto del 1992 e l'ultimo del 1993. Dopodiché il Padre D'Urso ha voluto come suo successore l'attuale Correttore Padre Alfredo Scarciglia nel 1994. Padre D'Urso, molto noto in città, è stato molto amato dai contradaioi, i quali speravano che superasse nelle Vittorie il predecessore Padre Raimondo Bernini anch'egli parroco di San Domenico con ben quattro Vittorie. Padre D'Urso ha saputo accontentare i dragaioli superando brillantemente la prova. Nelle cene delle prove generali, sapeva infiammare gli animi e i cuori dei dragaioli soprattutto quando in sorte toccavano alla Contrada cavalli così-così, come diceva Lui. Convinto com'era che la fede poteva far arrivare primi al canape, e conseguire così la Vittoria. Ricordiamo che nel 1986 la Contrada vinse dopo vent'anni di digiuno. Negli ultimi anni di vita spesso rammentava le sue Vittorie soprattutto ai frati più giovani del Convento, e poi additandomi seriamente mi intimava che dovevo vincere e superarlo nelle Vittorie. Il suo ricordo è sempre vivo tra noi nonostante la sua scomparsa. Ora dal cielo pregherà per tutti noi e soprattutto ci assisterà durante il Palio. Il fazzoletto che metto per la benedizione del cavallo è quello che Lui mi ha lasciato in consegna. Certamente vuole essere il suo paterno abbraccio a tutta la Contrada.

Padre Alfredo Scarciglia OP.



Arte

## CHIARA: OMAGGIO A SANTA CATERINA

*Presentato all'ospedale, dove è ubicato, il nuovo lavoro della scultrice dragaiola Chiara Tambani dedicato alla Patrona d'Italia. Nell'opera si notano con piacere diversi segni del legame dell'artista con la sua contrada*

Duccio Benocci



*Una bella foto dell'opera di Chiara Tambani inaugurata da poco alle Scotte. Da notare i riferimenti all'appartenenza di Chiara alla nostra Contrada come il Drago sul Mortaio*

L'opera, dedicata a Santa Caterina da Siena, presentata dal professor Bruno Santi, le è stata commissionata dall'Associazione dei Medici e degli Infermieri cattolici, dalla Cappellania dell'Ospedale senese, dall'Università degli Studi, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Visibile dunque a tutti, poichè situata in un punto di passaggio obbligato dell'Ospedale, l'opera fa bella mostra di sè ai numerosissimi visitatori. In primo piano presenta il volto della "mantellata" senese, caratterizzato da uno sguardo particolarmente intenso, a testa è affiancata da una croce e da un giglio. Ancora sotto, è raffigurata Piazza del Duomo con la sua bella Cattedrale ricca di fregi e decorazioni, l'edificio dell'Arcivescovado ed il complesso del Santa Maria della Scala, ovvero l'antico Ospedale, sotto le volte del quale Caterina Benincasa prestava servizio ai malati. Più in basso sono visibili alcuni strumenti professionali del medico, dell'infermiere, e del farmacista ( le storte, lo stetoscopio, il microscopio, il mortaio ),

simboli che richiamano non soltanto i committenti dell'opera, ma anche il valore di questi preziosi strumenti nella ricerca medica, dall'aspetto antico, ma che ricordano sicuramente l'importanza che la ricerca ha avuto per Siena. Sulla superficie esterna del mortaio, Chiara ha realizzato un piccolo drago al posto dell'emblema mercuriale dell'ordine dei farmacisti, sia per indicare la Basilica di San Domenico, situata nel nostro territorio e che conserva la Sacra Testa, sia per rivolgere alla Santa una richiesta di protezione verso le sorti della sua Contrada. Conclude l'opera un motto inciso: "STELLA ISTA SICUT FLAMMA CORUSCAT", ripreso dalla Compagnia di Santa Caterina della Notte, ubicata appunto all'interno dell'antico complesso ospedaliero, affiancato dall'emblema del Santa Maria della Scala. Un'opera espressiva, dai forti contenuti e dagli interessanti significati dove Chiara Tambani ha saputo riproporre e valorizzare, in modo magistrale un tema religioso, come quello di Santa Caterina, riuscendo a collegarlo ai malati e alla professione medica.





# IN VESPA ALLE MINIERE

Marco Mancianti

Neanche la splendida Vittoria dello scorso agosto ha "fermato" l'organizzazione del "Vespalambroscootertour" che è stato solo rimandato e che è ormai giunto con successo alla IV edizione. Dopo essere stati insieme negli anni 1998 - 1999 - 2000 in emozionanti avventure su due ruote che hanno visto nutrite pattuglie di dragaioli, motorizzati di tutto punto, scorrazzare e gozzovigliare in lungo e in largo per la Toscana meridionale (1998 - "Ai confini della Repubblica"; 1999 - "Nel cuore della Repubblica"; 2000 - "Passaggio a Nord Est") era stato programmato per il settembre 2001 il nuovo tour "Le Miniere della Repubblica", ma causa "Vittoria" appunto (mai motivo fu più gradito) riproponiamo questo appuntamento per i giorni sabato 8 e domenica 9 giugno 2002. Si può partecipare con qualunque mezzo a due ruote, il passo è decisamente "turistico" e rilassante, la compagnia non manca. Il costo è come sempre contenutissimo e comprende il pranzo del primo giorno, cena, pernottamento, colazione e il pranzo del secondo giorno. Inoltre questa volta niente sacco a pelo, ma grazie ad una splendida struttura saremo serviti e riveriti ed avremo la possibilità di prenotare la sistemazione in camera singola, doppia, quadrupla, sestupla ecc. A seconda della sistemazione ci saranno prezzi diversi. In Camporegio è affisso un cartello relativo alle prenotazioni e preferenze per le camere. Contattare comunque per la prenotazione Marco Mancianti, telefono abitazione 0577/594111, lavoro 0577/294877

## FESTA PER ONDEON

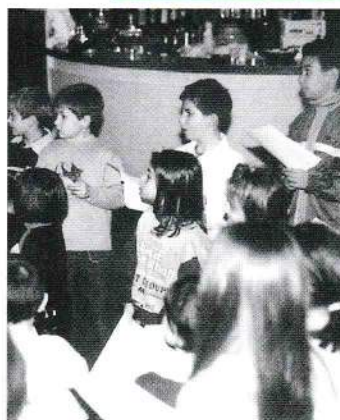
"... E se ci tocca una brenna?..." Questa è stata la domanda che noi piccoli dragaioli ci siamo posti per molte settimane ed infatti di sabato in sabato ci siamo ritrovati sempre in Camporegio per parlarne e per far merenda. La risposta è arrivata sabato 20 Aprile al Teatro dei Rinnovati dove noi cittini

abbiamo recitato questo testo in vernacolo scritto da Mario Petrini. Insieme a noi c'erano in scena "4 cavalli di razza....." che ci facevano ballare il "trescone"..... Ma chi c'era sotto queste teste di cartone? Anche per noi è stata una sorpresa e vi possiamo dire che non erano 4 brenne, tutt'altro!

## SONO ARRIVATI, CI HANNO LASCIATO

Da registrare purtroppo, negli ultimi mesi, la perdita di tre dragaioli: Renzo Tambani, Padre Giacinto D'Urso e Franco Lanzoni. Sono numerosi i nuovi piccoli dragaioli nati quest'anno: Manuel Deidda, Maria Boggiano, Lorenzo Neri, Alessio Fiorenzani, Carolina Bacarelli, Federico Crocchini, Ludovico Consorti, Benedetta Matteuzzi. Congratulazioni alle loro famiglie da parte dei Malavolti.

i Cittini di Ondeon



# DRAGGORAMMA

# NOTIZIE DALL'ARCHIVIO

Walter Benocci

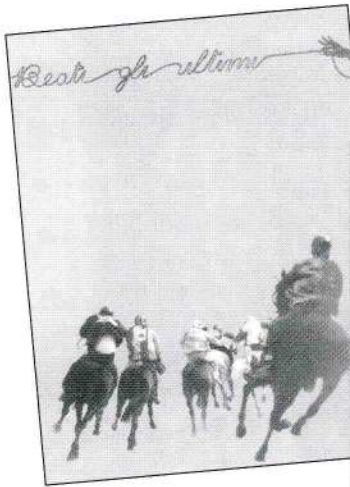
Siamo oltremodo contenti di constatare che l'appello lanciato da queste stesse pagine alcuni mesi orsono stia raccogliendo i primi suoi frutti. Dopo il dono della Signora Ilda Barneschi Parri, un'altra donazione viene ad accrescere il patrimonio documentario conservato in Archivio. Guido Collodel ha donato alla Contrada un sonetto della Festa Titolare del 1914 (tra l'altro l'Archivio ne era sprovvisto) ed alcune stampe (riproduzioni di opere d'arte) che annualmente (1913, 1914 e 1915) venivano date in omaggio ai "Benemeriti Protettori" e anche queste non erano presenti in Archivio. Il tutto apparteneva a suo nonno, il Dottor Guido Olmi, appassionato e sempre presente contradaio d'altri tempi. Cogliamo l'occasione quindi per ringraziare, oltre che ovviamente Guido, anche la Sig.ra Laura, consorte del Dr. Olmi e nonna di Guido, che gentilmente ha permesso questa donazione. Speriamo che questo possa costituire un valido esempio per altri contradaioi che possiedono materiale che potrebbe, in qualche modo, interessare la Contrada. A questo proposito ricordiamo che non è indispensabile donare il documento o l'oggetto ma solo metterli a disposizione dell'Archivio che provvederà alla loro riproduzione e restituzione nel giro di brevissimo tempo. Se poi venissero donati alla Contrada tanto meglio: avremo gli originali al posto delle copie!

## **PUBBLICAZIONI EDITE DALLA CONTRADA**

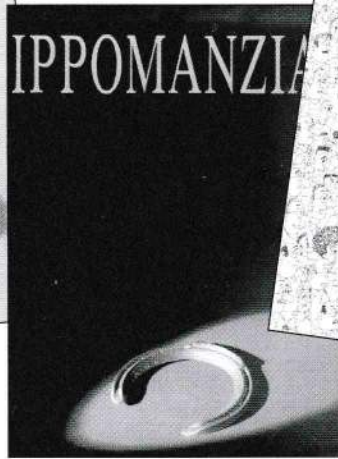
L'allestimento di un piccolo magazzino in un locale attiguo all'Archivio, ha permesso di riunire in un unico luogo tutte le pubblicazioni edite via via dalla Contrada, togliendole dalla precedente e malsana ubicazione del sottoscala di accesso alla Contrada. Questo ha con-

## **TUTTE LE OPERE DISPONIBILI**

<b>TITOLO</b>	<b>PREZZO #</b>
Dal Primo all'ultimo	13
La Compagnia del Drago in Camporegio	8
Dolce idioma amato ostello	11
N.U. 1986 Beati gli ultimi	8
N.U. 1989 Ippomanzia	8
N.U. 1992 Ricamato	21
N.U. 1993 United Colors of Dragon	21
N.U. 2001 Nuovo Cinema Paradiso	26
N.U. 2001 (senza custodia)	22
Inserto al N.U. del 1993 "Cuore"	gratuito
Guida F.M.R Drago	3
Guida F.M.R 17 contrade con cofanetto	47
Capitoli del 5 maggio 1997	gratuito
Capitoli dell'11 agosto 1983	gratuito
Capitoli del 4 maggio 1970	gratuito
L'Oratorio di Santa Caterina della Contrada del Drago	16
Santa Caterina parla ai giovani del terzo millennio	gratuito
Contrada è	16
Piazza bella Piazza	5
Il Rustichino restaurato	5
Un volo a Siena	24
Il territorio della Contrada del Drago (1979)	10
Ricordi Cateriniani (V. Grassi 1942)	26
Memorie dietro al vetro	11
Poster della Vittoria 1989	gratuito
Il Palio della Pace - Siena 1945	13
Nuovo Cinema Paradiso	VHS 8
La Notte De' Draghi	VHS 13
Blobbe	VHS 5
16 Agosto 2001 I giorni del Palio	VHS 5



IPPOMANZIA



sentito l'esecuzione di un inventario preciso del materiale presente e di conseguenza di stabilire un nuovo prezzo, diminuendolo, per ogni pubblicazione. Riportiamo l'elenco e il prezzo stabilito:

Chi volesse acquistare le suddette pubblicazioni può ritirarle nella Segreteria della Contrada negli orari della sua apertura. Una vera e propria chicca da collezionisti è rappresentata da "Ricordi Cateriniani", un volumetto scritto nel 1942 da Virgilio Grassi e quasi introvabile anche sul mercato antiquario.

Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani dragaioli; infatti per loro il prezzo dei Numeri Unici delle Vittorie '86, '89, '92 e '93 (se acquistati in blocco) sarà solo di € 41. Acquistarli ora che sono ancora disponibili, e ad un prezzo particolare, è un'occasione unica che i cittini e i ragazzi del Drago non possono e non devono lasciarsi sfuggire. Attendere di essere più grandi potrebbe significare non venirne più in possesso perché introvabili.

Prova ne è reperire oggi quelli degli anni '60: è un'impresa quasi impossibile! Chi ce l'ha se li tiene e molti, troppi dragaioli di oggi ne sono sprovvisti. I Numeri Unici sono molto importanti nella storia di ogni Contrada poiché celebrano e tramandano quello per cui la Contrada stessa esiste: la Vittoria del Palio. L'incontenibile gioia, e le straordinarie sensazioni legate alla Carriera vittoriosa che ognuno di noi prova, sono affidate a resoconti, fotografie ed immagini di ogni genere che ci ricordano di essere stati presenti e di aver vissuto in pieno quegli attimi splendidi e irripetibili. Ma anche se non eravamo presenti perché non ancora nati, questo non ci deve esimere dal possedere i Numeri Unici della nostra Contrada. Verrà il momento che ne sentiremo il bisogno perché

abbiamo sentito parlare di questa o di quella Carriera, di questo o di quel contradaio e ci mancherà quel contatto diretto che ci permette di dare un volto ad un nome, di conoscere i cavalli e i fantini che hanno fatto la storia del Palio e di imparare a conoscere meglio la Contrada stessa. Tutto questo e tanto altro si può trovare tra le pagine di un Numero Unico. Per i più grandi invece, che ne fossero sprovvisti, gli stessi 4 Numeri Unici offerti ai giovani saranno disponibili a € 51.

#### LITOGRAFIE

Sono ancora disponibili le litografie (50x70 cm) numerate ed autografate dal pittore Gerard Fromanger, da lui realizzate per la Contrada in occasione della Vittoria del 1989. Per il loro acquisto è necessario però contattare direttamente gli Archivisti. Data la fama dell'Autore e considerando il costo ancora contenuto, se ne consiglia vivamente l'acquisto.

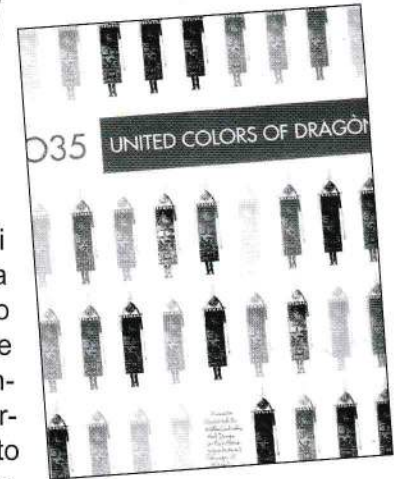
#### I MALAVOLTI

Grazie ancora al magazzino dell'Archivio è stato possibile inventariare e suddividere le copie del nostro giornalino pubblicate nei 28 anni della sua vita. Per coloro che ne fossero sprovvisti si comunica che sono disponibili, gratuitamente, tutti i numeri arretrati con la sola esclusione dei numeri 37, 48 e 51 che sono però disponibili in fotocopia.

#### SONETTI

Sono inoltre disponibili, ad offerta libera, i sonetti della Festa Titolare dal 1976 al 2001 e quelli delle ultime cinque Vittorie riportate sul Campo.

*Sono disponibili presso l'archivio e acquistabili in blocco numerose copie dei Numeri Unici delle ultime vittorie*





## PIAZZA DELLA POSTA: C'E' UN PROGETTO

*Presentato un nuovo piano per l'area di Piazza della Posta. Il lavoro dell'architetto Cusmano (nella foto in alto) è per ora soltanto una proposta, forse discutibile, ma testimonia un impegno teso ad accogliere una pressante richiesta più volte espressa anche dalla nostra Contrada*

Susanna Guarino

Abbattuto il palazzo della Camera di Commercio e la nuova casermetta, via l'antiestetico fungo centrale (il ciambellone, come lo ha definito il professor Cusmano), aperte invece nuove vie e vicoli, costruiti due edifici più bassi, leggermente distanziati, ed un loggiato centrale. Sono tante le novità previste per piazza Matteotti nel progetto consegnato all'amministrazione comunale dall'urbanista Mario Cusmano incaricato di studiare un nuovo volto per tutta l'area.

"Mi sono trovato davanti a una piazza fin troppo grande, qualcosa che sembrava ripianato artificialmente e dove si intuivano soltanto i resti del Colle dei Malavolti e gli orti del Rastrello" ha spiegato l'urbanista in occasione della presentazione del progetto. E per meglio capire ha deciso di immergersi in questa brutta piazza, "con un continuo via vai sul luogo, con l'occhio rivolto agli spazi in ogni ora e da ogni lato". E' andato poi a studiare l'area nel

passato, come era agli inizi dell' '800, innamorandosi delle cartografie di Tarducci e Pozzi, notando come la piazza fosse un po' il confine con la città del futuro e come poi questa avesse iniziato ad inglobarla con edifici nuovi ma ancora legati al contesto cittadino. Ha studiato la modernizzazione dei primi anni del '900, fino alla costruzione di quel "palazzo a lama alto sei piani" che sembra completamente estraneo alla città. Mario Cusmano, mostra la bellezza di Siena guardata dai tetti, tutti così uguali anche se nati a distanza di secoli. E poi quel taglio, che interrompe la fisionomia della città e al quale, pur cercando, non ha trovato altra soluzione che l'abbattimento. Come sarà dunque piazza Matteotti se il progetto di Cusmano troverà seguito? Al posto del palazzo della Camera di Commercio nasceranno due palazzine attigue, stessa altezza (quattro piani) e consistenza di Villa Ciacci, che sarà liberata di tutti gli edifici che le si appoggiano addosso e il cui giardino sarà valorizzato e aperto al pubblico. Tra le due palazzine troverà posto un vicolo centrale, o una gal-



leria, così come sarà riaperto il vicolo che collega via Malavolti a via Tozzi. La piazza avrà due livelli, di poco superiore l'uno all'altro. Al centro, in direzione di via del Paradiso, sarà collocato un loggiato ("non un tartarugone" ammonisce l'architetto) al cui interno potrà trovare posto un mercatino e che comunque sarà il centro di vita della piazza. Il segreto è nei piani interrati, due secondo l'urbanista. Nel primo troverebbe posto il parcheggio per 400 motorini e attività commerciali ed uffici che avrebbero a disposizione duemila metri quadrati, nel secondo un grande parcheggio per 250 auto, non pubblico ma ad uso dei residenti e degli uffici della zona. Ma quali potranno essere i tempi di realizzazione di un simile progetto? Il cammino verso il vero e proprio progetto urbanistico è da pensare non prima di un anno. Nel 2003 potrebbe quindi iniziare la progettazione ma prima di vedere all'opera le ruspe passerebbero ancora circa due anni. E per vedere finiti i lavori nella piazza, altri tre, più probabilmente quattro, anni.

*Le due immagini evidenziano il progetto. Spiccano le due palazzine della possibile futura Camera di Commercio e un loggiato al centro della Piazza (impropriamente battezzato "Tartarugone") che ricorda Piazza del Mercato. L'architetto prevede anche due piani sotterranei adibiti a parcheggio*

Finanza

## UNA VITTORIA ANCOR PIU' STORICA: AL DRAGO L'ULTIMO PALIO IN LIRE

*Quella del 16 agosto 2001 forse passerà agli annali come l'ultima carriera dell'era "lira". Tra fantini euroscettici e dirigenti con l'euroconvertitore ecco cosa ci attende...*

**Paolo Tognazzi**

Art. 89 del Regolamento per il Palio: "E' proibito qualunque partito, o accordo diretto a far vincere il Palio ad una piuttosto che ad un'altra Contrada". Appare evidente, leggendo questa norma, che il Palio è una corsa regolarissima, dove solo l'abilità di cavalli e fantini (unita ad una buona dose di cuore) ha un valore, mentre viene sanzionato ogni tentativo di "indirizzare" la fortuna in base ad accordi, facendo conseguentemente uso di denaro. Ma immaginiamo per un attimo che il Palio sia invece una giostra viva, con poche regole che se fossero tutte rispettate sarebbero più che sufficienti; dove sia possibile comperare con i soldi i favori delle Consorelle o dei loro fantini per puntare alla vittoria finale; dove si spendano fior di milioni per portare a vestire i propri colori quello che si ritiene la migliore monta, oppure per impedire che lo stesso corra per l'avversaria; dove si cerchino accordi per ostacolare i cavalli ritenuti più forti a favore del proprio. In questo caso, dovremmo proprio rilevare che il 16 agosto 2001 è accaduto un fatto epocale. Certo, ha vinto il Drago (la mia Contrada), ma questa grazie al Cielo non è poi una notizia che faccia particolare scalpore in questi ultimi anni; no la vera eccezionalità è che il Drago ha (avrebbe) vinto l'ultimo Palio in lire. Per l'ultima volta, lo scorso agosto i Capitani delle Contrade hanno (avrebbero) tramato promettendosi lire italiani, che anche a seguito dell'inflazione ormai sembravano girare per piazza in quantità allucinanti. Dal prossimo 2 di luglio invece si cambia, e l'euro subirà forse l'ultimo battesimo della sua travagliata vita. Immaginatevi quando il Capitano della Spadaforte, incontrandosi con gli emissari dell'Orso, prometterà in caso di vittoria 103.241 euro e 47 centesimi, mentre i fantini di Leone e Vipera, dirigendosi al canape, si accorderanno per una salva di 25.822 euro e 25 centesimi. E che dire degli accordi presi dal Capitano della Quercia con il proprio fantino, al quale in caso di vittoria verranno versati 180.759 Euro e 91 centesimi, in tre comode rate di 60.253 euro e 33 centesimi (periodico)? Con la speranza che il fantino del Gallo non confonda ancora lire con euro, promettendo nell'eccezione della mossa 80 milioni (di euro) per avere la strada sgombra, invece di 41.316,55. E poi come funzionerà con tutti questi centesimi? Si farà un arrotondamento? Per eccesso o per difetto? Sarebbe davvero divertente, se nel Palio girassero soldi, vedere cosa succederà alla prossima Carriera; rimane comunque il fatto inconfutabile che l'ultimo palio dell'epoca delle lire l'ha vinto il Drago, chiudendo un periodo (le lire) che durava da secoli. E tornando a parlare di cose "vere", tra breve constateremo i nuovi prezzi dei palchi, dei bomboloni alle prove di notte e della cena della Prova Generale.... comunque io penso una cosa: sarebbe veramente simpatico che fosse proprio la Contrada che ha chiuso l'epoca delle cena della Vittoria in lire ad aprire quella dell'euro. Non credete?

### MASSIMA COLLABORAZIONE FRA ADDETTI E PROTETTORI

Quando la Commissione Elettorale mi propose di diventare il nuovo Addetto ai Protettori perché Luciano Valigi lasciava l'incarico, fui contenta della fiducia accordatami e gli assicurai che avrei fatto il possibile per non far rimpiangere il mio predecessore, che per tanti anni aveva ricoperto questo incarico.

Sono una persona con un carattere abbastanza estroverso e frequento attivamente la Contrada da molti anni, perciò conosco molti di voi, e comunque, anche con quelli che non conosco personalmente spero di instaurare un rapporto umano, di stima e di amicizia, che ritengo molto importante in un incarico di questo tipo. Naturalmente spero che anche da parte vostra ci siano gli stessi intenti e la stessa volontà di migliorare anche le piccole cose, ma non meno importanti, come incrementare l'archivio anagrafico dei protettori con l'indirizzo e-mail, il numero telefonico, segnalando variazioni o inesattezze di indirizzo, o per qualunque altra cosa riterrete utile informare la Contrada (in ricorrenze particolari, matrimoni, comunioni, nascite), potete rivolgervi a me. Confido sulla vostra collaborazione, così come potrete sempre contare sulla mia disponibilità, e vedrete che insieme faremo in modo che la nostra grande Contrada sia sempre più grande. Grazie a tutti voi. I miei recapiti sono: 0577-47481 ab.; 0577-241679 lavoro; 339-3434704; e-mail: [lorenzetti@provincia.siena.it](mailto:lorenzetti@provincia.siena.it)

*L'Addetto ai Protettori  
Laura Lorenzetti*

# CI SIAMO, E' GIRO

Simone Taricco,

## IL PROGRAMMA PER IL PARADISO DEI VOLTONI

Al momento di scrivere non siamo ancora certi se il Prefetto giudicherà "compatibili" per motivi di ordine pubblico l'estrazione a sorte delle Contrade (e il giro del Drago) e la partita Siena-Napoli. Un eventuale ma improbabile spostamento del giro potrebbe modificare anche l'organizzazione del Paradiso dei Voltoni. Le cinque serate sono comunque ad oggi già definite: insieme al ritorno dell'atteso Diccelo, che aprirà le danze la sera di martedì 28 maggio; quest'anno verrà presentato (nella serata di mercoledì 29) un inedito "Sciò" con tanto di sketch, una gara di barzellette e altre sorprese. Giovedì la finale del Diccelo, venerdì musica dal vivo e divertimento con gli Ua Ua e sabato si chiude con il dj Alex Baldi. Il Rustico funzionerà per le 5 serate. Mercoledì 29 si potrà cenare con "Federico, Chef di Dievole". Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in società.

Dopo una lunga estate di festeggiamenti e dopo aver salutato il "cittino" con il pranzo del piatto, la festa titolare viene a dilatare un bellissimo periodo di gioia che dura ormai da circa 9 mesi. Si comincia sabato 18 maggio con il giro in San Prospero, che si svolgerà secondo il seguente programma:

<b>Partenza Piazza Matteotti:</b>	ore 15.00
<b>Omaggio a Santa Caterina:</b>	ore 15.15
<b>Ore 15.15-16.20 circa</b>	Viale XIV Maggio Via Veneto Via Monte Cengio Via Battisti Via M. di Scalvaia
<b>Ore 16.20-17.00 circa</b>	Via Bonci Via F.lli Bimbi Via Pannilunghi Via Fiume Via Gorizia Via Ciacci
<b>Ore 17.10-18.00 circa</b>	Via Trieste Via Corridoni Via Mencatelli Via Isonzo Via Veneto
<b>Caserma Paracadutisti</b>	ore 18.15
<b>Caserma Carabinieri</b>	ore 18.45
<b>Rientro</b>	ore 19.30

*S'è appena appeso il Palio ed eccoci pronti per il giro in San Prospero. Non si può certo dire che i festeggiamenti siano finiti, visto l'avvicinarsi della festa titolare e delle serate del Paradiso dei Voltoni*

## ...NOTIZIE IN BREVE...

### STAFF PALIO

Come ormai è noto sono stati scelti dal Capitano Antonio De Luca i mangini e tutto lo staff Palio. Mangini sono stati nominati Benocci Antonio, Pianigiani Alessandro, Riccucci Cristiano; barbaresco e vice barbaresco saranno rispettivamente Fioravanti

Fabio e Mugnaini Francesco; avranno l'incarico di addetti al fantino: Gotti Jacopo e Tiezzi Matteo.

### CONGRATULAZIONI

Il più giovane primario d'Italia è del Drago. Costanza Giannelli è stata infatti nominata primario di

neuropsichiatria infantile all'ospedale di Trento. A lei i complimenti di tutta la contrada.

### ORARI ALLENAMENTI

Gli allenamenti per alfieri e tamburini si svolgono ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 in via Camporegio

# TUTTI GLI ELETTI

## **PRIORE**

Lonzi Marco

## **VICARIO**

Tiezzi Paolo

## **PRO VICARIO**

Mancianti Marco, Manganelli

Marco, Tognazzi Paolo

## **CONSERVATORE DELLA LEGGE**

Pippi Luigi, Saracini Paolo

## **CANCELLIERE**

Guarino Susanna, Fontanelli

Giampiero, Tiezzi Marta

## **BILANCIERE**

Lonzi Alessandro, Cerretani

Massimo

## **CAMARLENGO**

Burroni Pietro, Giorgi Antonio

## **ECONOMO**

Trifone Antonio, Bandini Gabriele,

Bassi Gabriele, Ghezzi

Alessandro, Gotti Jacopo, Nastasi

Alberto, Taricco Simone, Trifone

Lorenzo

## **CONSERVATORE DELL'ARCHIVIO**

Benocci Walter, Barneschi Maria

Letizia, Benocci Duccio

## **PROVVEDITORE ALL'ORATORIO**

Cerretani Claudio, Rossi Giacomo

## **SIGNORE DEL BRIO**

Pippi Elisabetta, Baldassano Elisa,

Bralia Elisa, Pippi Antonio, Pollai

Francesco, Pratelli Silvia, Taddeo

Francesco, Tiezzi Elisa

## **MAESTRO DEI NOVIZI**

Benocci Antonio, Barbagli Sandra,

Cappannoli Antonella, Gerardi

Francesco, Giorgi Giovanni, Marzi

Gino, Sani Luigi, Stefanelli Serena,

Trifone Annalisa, Turini Eleonora

## **ADDETTO AI PROTETTORI**

Lorenzetti Laura, Collodel Guido,

Fracassi Giorgio, Gazzei Angela,

Micheli Vanna, Pettini Mara,

Pratelli Filippo, Torrini Carlo

## **ADDETTO AI GIOVANI**

Baldi Maria Rosa, Cannoni Alice,

Gotti Chiara, Lonzi Lorenzo,

Moretti Margherita, Neri Fabio,

Petrini Mario, Toti Filippo, Viti

Duccio, Zanda Lavinia

## **PROVVEDITORE ALLE FINANZE**

Molettieri Antonio, Borgogni

Cristina, Cantagalli Marta, Corbini

Paolo, Gazzei Guido, Innocenti

Massimo, Mancini Marco,

Mugnaini Francesco, Nastasi

Alessandro, Riccucci Cristiano,

Rosi Devid

## **ADDETTO AI RAPPORTI**

### **GRUPPI FEMMINILI**

Lorenzetti Patrizia, Campanini

Chiara

## **ADDETTO AI BENI IMMOBILI**

Gazzei Bruno, Bramanta Barbara,

Furiozzi Luca, Marzi Franco,

Venturi Luca

## **ADDETTO AI BENI ARTISTICI**

Bonelli Laura, Benocci Cinzia

## **ADDETTO AL GRUPPO**

### **DONATORI DI SANGUE**

Damiani Paolo, De Michelis

Ruggero, Garosi Marco

## **CONSIGLIERI DI SEDIA**

Benincasa Gianni, Melai Paolo,

Perugini Franca, Pippi Silvia,

Sportoletti Giovanni, Talucci

Stefano, Valigi Luciano, Zanchi

Mario

## **CAPITANO**

De Luca Antonio

## **CAPITANO ONORARIO**

Cerutti Mario

## **CONSIGLIERI DEL PRIORE**

Barzellotti Kinda, Calamati Duccio,

Giannelli Enrico, Muzzi Andrea,

Rossi Carlo, Rossi Claudio, Toti

Mario

## **CONSIGLIO GENERALE**

Baccheschi Carla, Bandini

Alessandro, Bandini Bernardo

Maria, Bandini Emilio, Bassi

Lanfranco, Benincasa Roberto,

Benincasa Walter, Betti

Alessandro, Bianciardi Irma,

Biliorsi Massimo, Bonelli Daniele,

Burroni Paolo, Cerretani Fabio,

Cervellera Antonio, Cioci Luisa,

Conenna Lucia, Damiani Sergio,

Di Mario Guido, Farneti Maria

Eleonora, Fioravanti Fabio,

Giamello Marco, Giannelli Emilio,

Giannelli Fernando, Grillo Vieri,

Lamanna Giuseppe, Maccari

Francesco, Mandarini Nello, Mini

Alfiero, Miraldi Fabio, Pagni

Lanfranco, Pagni Osvaldo,

Pianigiani Alessandro, Pizzichini

Carlo, Rauch Isabella, Riccucci

Boris, Rosi Carlo, Sani Virgilio,

Saracini Carlo, Tiberi Dina

Tiezzi Fabio.

## CONSIGLIO DIRETTIVO SOCIETA' DI CAMPOREGGIO

### **PRESIDENTE**

Giovanni Sportoletti

### **VICE PRESIDENTE**

Luca Carmignani

### **VICE PRESIDENTE**

Franca Perugini

### **SEGRETARIO**

Marta Tiezzi

### **CASSIERE**

Duccio Viti

### **BILANCIERE**

Ilaria Conenna

### **ECONOMO**

Ugo Minuti

### **CONSIGLIERI**

Carla Baccheschi

Giampiero Fontanelli

Giovanni Molteni

Barbara Bramanta

Vanna Micheli

Francesco Mugnaini

Alessandro Fanetti

Luca Minetti

Matteo Tiezzi